Anno VII. Udine – Lunedì 1 Luglio 1889. N. 155.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Quando avranno luogo LE Elezioni Amministrative

È ormai certo che le prossime elezioni amministrative non avverranno più nei primi giorni di settembre, come era stato detto finora: ma si protrarranno fino alla fine di ottobre. Il Ministero degli interni avrebbe presa questa deliberazione in seguito alle informazioni ed alle insistenze avute dai prefetti e dai principali centri di popolazione.

Nei primi giorni di settembre, le città sono in gran parte spopolate, perchè le classi più agiate stanno alla campagna. Anche le popolazioni rurali sono molto occupate *nelle vendemmie e nei lavori agricoli.*

Quindi l'agitazione per le elezioni amministrative sarebbe fatta in gran parte per opera e a profitto delle sole classi operaie che non sono impegnate fuori della città e dei centri elettorali.

Ora, per ottemperare a un largo *concetto* di giustizia e di eguaglianza, trattandosi specialmente di un primo esperimento della nuova riforma amministrativa, importa che esso si faccia in condizioni normali, e che tutti i ceti, tutte le classi sociali siano posti in grado di partecipare a questo importante atto della vita pubblica che sono le elezioni ammministrative.

Guidato da questo criterio, il Governo propende a fissare le nuove elezioni per la fine di ottobre o pei primi giorni di novembre, quando le città e le campagne hanno *oramai ripreso* l'andamento normale nella vita pubblica, e le elezioni possono farsi in modo ordinato e con partecipazione di tutti.

LA NEUTRALITÀ della SVIZZERA

Si parla tanto in questi giorni di conflitto tra Germania e Svizzera della neutralità di quest'ultima che giova farne un poco di storia.

La neutralità Svizzera *nei limiti attuali* della confederazione, fu garantita dal Congresso di Vienna del 9 agosto 1815; firmarono l'atto di neutralità l'Austria, la Francia, l'Inghilterra, il Portogallo, la Russia, la Spagna, la *Svezia e la Prussia e il titolo di tale atto* è il seguente: " Atto col quale si riconosce e si garantisce la neutralità perpetua della Svizzera e l'inviolabilità del suo territorio „ e il primo articolo è così concepito:

« Le potenze riconoscono autenticamente che la neutralità e l'inviolabilità della Svizzera e la sua indipendenza da ogni influenza *straniera*, sono nei veri interessi della politica di tutta l'Europa ».

E quando, in quel Congresso del 1885, Reinhard di Zurigo, primo delegato della Svizzera, chiese il riconoscimento solenne della indipendenza della Svizzera, *fu* un delegato prussiano che si oppose dicendo:

— Non si può *legare* il principio dell'indipendenza della Svizzera coll'accettazione dell'atto. Non si può parlare che di neutralità: l'indipendenza in sè stessa è la conseguenza necessaria dell'esistenza di qualsiasi Stato politico.

Ed oggi Bismarck si spinge al punto da negare l'indipendenza della Svizzera: vero è che non motiva questa sua negazione ma si limita a dire che la Svizzera «non è degna» di essere indipendente.

Eppure ecco alcune righe d'un dispaccio dipolomatico che parrebbero abbastanza chiare:

"La neutralità della Svizzera è garantita dai trattati: noi abbiamo piena fiducia nelle misure prese dalla Confederazione per mantenere questa neutralità: la nostra fedeltà nella fede dei trattati, le buone relazioni che esistono tra la Svizzera e la *Germania garantiscono* che la Germania rispetterà questa neutralità„.

E tale dispaccio datato dal 21 luglio 1870: è firmato Bismark.

Dal 70 si è fatta molta strada in senso contrario, se appunto la Germania e Bismarck muovono oggi quell'accanita campagna a cui tutti assistono contro quella neutralità della Svizzera di cui solo cinque anni or sono il ministro prussiano Boetticker ebbe a dire in pieno Parlamento tedesco, discutendosi la questione delle linee strategiche:

— La neutralità della Svizzera è una delle basi del diritto delle genti in Europa.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Presidenza FARINI

Seduta del 29.

Apresi la seduta alle ore 2.30.

Miceli, ministro del commercio, presenta il progetto per la proroga del corso legale ai biglietti.

Discutesi e approvasi lo stato di previsione dell'entrata.

Approvasi senza discussione *la spesa* straordinaria pel cambio doganale dei consolidati 5 e 3 0|0.

La seduta è sospesa in attesa della relazione della proroga del corso legale.

Riprendesi la seduta.

Cambray Digny dà lettura della relazione, colla quale si *consiglia* l'*approvazione*.

Alvisi esprime un giudizio sfavorevole sopra il progetto presentato dal ministro d'agricoltura.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto delle leggi discusse, e i progetti risultano approvati.

Levasi la seduta alle ore 4 3|4.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza BIANCHERI

Seduta del 29.

Apresi la seduta alle 2,35.

Riprendesi la discussione del progetto sulle tasse sugli spiriti.

Saporito parla in favore del progetto. Dimostra con dati statistici che l'attuale legislazione sugli spiriti è stata dannosa alle finanze, facendo loro perdere nel 1888 ben 19 milioni e che è stata pure dannosa all'economia nazionale facendo perdere al paese un capitale annuo di più di 50 milioni.

Della Rocca combatte specialmente il concetto di venire in ajuto della produzione vinicola. Difende le grandi distillerie.

Cardarelli difende il progetto in nome dell'igiene. Sostiene che la legge è freno all'alcoolismo e migliorerà la produzione del vino.

Pantano, relatore, risponde ai diversi oratori e sostiene che il progetto non mira alla distruzione delle grandi distillerie, ma tende a convertire e trasformarle per modo che invece di distillare i prodotti che ci vengono dalla Russia e dall'Austria, esse abbiano a distillare materie prime nazionali.

Vuole che l'Italia rivaleggi cogli stranieri e domanda che gli Istituti di credito agevolino l'iniziativa e gli sforzi dei privati.

Difende le piccole distillerie agrarie. Conclude, manifestando la speranza che la Camera vorrà approvare una legge che è di giustizia perchè una difesa dei deboli contro i potenti.

Rimandasi il seguito a domani.

Levasi la seduta alle 6.30.

Seduta del 30.

Si apre la seduta alle 2.20.

Si riprende la discussione del progetto relativo alle modificazioni degli articoli 235 e 269 della legge comunale e provinciale del 10 febbraio 1889.

Si approva l'art. 8 proposto dal ministro, col quale sono accolti diversi emendamenti presentati, così concepito:

"La Commissione straordinaria ed il Commissario straordinario eletti in virtù dell'art. 269 del testo unico suddetto provvederanno con nomine da farsi fra gli eleggibili a consiglieri alla sostituzione di coloro che pel fatto dello scioglimento dei Consigli sieno decaduti dall'esercizio di *speciali* funzioni per le quali la legge espressamente richieda la qualità di consigliere.

I tre Commissari di cui all'articolo 32 della legge elettorale politica saranno nominati dalla Giunta provinciale amministrativa.

Le persone così nominate dureranno in carica fino a che non vengano regolarmente sostituite dai rispettivi Consigli.

Il **Presidente** legge il seguente articolo aggiuntivo che diverrebbe l'art. 3 proposto dal Presidente del Consiglio.

« *Limitativamente per le liste* dell'anno corrente e per quelle provincie in cui i Consigli provinciali sono stati sciolti, l'esame degli appelli dei quali è parola sugli articoli 34 e 35 della legge elettorale politica è prorogato a tutto il 31 luglio 1889.

La pubblicazione delle liste nel rispettivo Comune sarà fatta non più tardi del 15 agosto e rimarrà affissa fino al 31 mese stesso.

⁂

Trompeo domanda al Presidente del Consiglio quando avranno luogo le elezioni generali amministrative.

Crispi dichiara che nel determinare il tempo per le elezioni generali deve tener conto anche delle necessità che i bilanci possano venire approvati in tempo.

Si approva l'art. 3 aggiuntivo come fu proposto.

Si approvano senza discussione alcuni progetti di legge, dopo di che levasi la seduta.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

La promulgazione del Codice Penale.

La *Gazzetta Ufficiale* di iersera pubblicò il decreto che promulga il nuovo Codice penale che andrà in attività il prossimo gennaio 1890.

Pubblica pure la nuova legge di pubblica sicurezza coordinata col nuovo Codice penale.

Dopo che il Re ebbe firmato il nuovo Codice, i ministri si congratularono coll'on. Zanardelli che riuscì a compiere l'unificazione legislativa penale italiana.

Anche il Re unì le sue congratulazioni a quelle dei colleghi dell'on. Zanardelli.

Sarà spedito ad ogni Comune un esemplare stampato del Codice che si depositerà nella sala del Consiglio a disposizione del pubblico per un mese e per sei ore almeno ogni giorno.

COSE D'AFRICA

Il viaggio della missione scioana — Lettere e doni a Umberto — Menelik riconosciuto.

Aden 30. Sono giunte qui notizie di Antonelli da Ciasciar in data 11, le quali annunziano che la missione Scioana con a capo il Degiac Maconer, cugino di Menelik prosegue il viaggio verso la costa e reca a Re Umberto una lettera e doni di Menelik.

Notizie dal campo del nuovo Negus Neghest Menelik annunziano che egli è già stato riconosciuto *Imperatore* anche dagli Abona dell'Abissinia.

Menelik proseguiva senza ostacoli verso Goudar e aveva emanato un editto perchè la popolazione del Tigrè riconoscesse a suo capo il Degiac Sejum.

Menelik si recherà nel Tigrè in *stagione propizia.*

Stanley e i suoi uomini.

Londra 30. Il vapore proveniente dalle coste occidentali dell'Africa reca notizie che confermano i patimenti di Stanley e dei suoi uomini, dei quali molti son morti di fame e di fatiche. Gli son rimasti soli 200 uomini sopra 600.

Stanley raggiunse Emin pascià che aveva 9000 soldati e dirigevasi verso la costa con grande quantità di avorio.

La tragedia di Benevento

Un soldato che uccide un maggiore e ferisce due soldati, donne e ragazzi.

Benevento 29.

Telegrafano al *Resto del Carlino*: Questa mattina il settimo reggimento bersaglieri marciava da Arienzo a Benevento, nella contrada Tufara, quando il soldato Borelli, del distretto di Cosenza, rimasto alquanto indietro cominciò a sparare sulla massa dei soldati, ferendo un caporale, un soldato, due passanti, una donna e un ragazzo.

Ferì pure due cavalli.

Circondato dagli ufficiali e dai soldati, il Borelli uccise il maggiore Varino, che coraggiosamente lo investiva colla sciabola.

Ferì poscia altri due soldati e il capitano Prestinari.

Questi, afferrato un fucile, uccise il ribelle.

Roma 29,

La notizia della tragedia di Benevento produsse penosissima impressione.

Il maggiore Varino era reduce dall'Africa ed aveva ottenuto la medaglia al valore. Era stato promosso a scelta, *recentemente.*

— Ulteriori particolari recano che il soldato Borelli, si era appostato dietro un albero, mentre la truppa riposava, e sparava quarantadue colpi, di cui 24 a ripetizione. I colpi erano diretti contro un battaglione a cui il Borelli non apparteneva.

Pare che lo sciagurato sia stato assalito improvvisamente da pazzia.

Recentemente egli aveva dichiarato di essere affetto da sordità e fu mandato all'ospedale in osservazione, ma constatata l'inesistenza del male, il Borelli fu rimandato al reggimento.

Nuovi particolari sulla strage del soldato Borelli.

Da fonte ufficiale si hanno i seguenti nuovi particolari.

Il capitano Prestinari, quello che fulminò con una fucilata il furibondo soldato, nel momento che puntava, ebbe il cappello perforato da una palla, che il soldato Borelli esplo egli contro.

Al caporale ferito, certo Frosinone Menotti, del distretto di Barletta, fu amputato il braccio. Egli trovasi in stato grave.

Al soldato ferito Bianchi Vincenzo, del distretto di Potenza, fu amputata la gamba ed egli pure sta malissimo.

Alla donna ferita fu amputato il braccio e si spera di salvarla. Così pure sperasi di salvare il bambino.

Le ferite degli altri individui colpiti dal Borelli sono di poca entità.

— Sull'uccisione del Borelli viene segnalata un'altra versione, secondo la quale allorchè fu ordinato il fuoco contro di lui, questi cadde fulminato dalla palla d'un soldato della sua compagnia.

ALL'ESTERO

Nuove scene tumultuose alla Camera francese.

Parigi, 29. (Camera). — Thevenet rispondendo ad una interpellanza di Pichon sull'affare Westyne-Mayer protesta che il governo vi si è tenuto neutrale. Legge parecchi documenti che mostrano i passi fatti da alcuni boulangisti presso Mayer. La destra protesta. Sorgono vivi incidenti in seguito ai quali la Camera delibera la censura con l'esclusione temporanea contro Cassagnac. Questi esce dall'aula seguito da un certo numero di deputati di destra, fra gli applausi unanimi della sinistra.

Thevenet termina la lettura dei documenti che provano come alcuni capi boulangisti visitarono Mayer a Bruxelles e gli chiesero di fabbricare dei documenti contro i loro nemici politici. La Camera e il paese apprezzeranno tali manovre (doppia salva d'applausi a sinistra).

Parecchi deputati di destra dichiarano di ripudiare ogni solidarietà con gli autori delle trame segnalate da Thevenet e voler combattere lealmente. (Applausi a sinistra).

Votasi, per divisione, l'ordine del giorno Pichon che dice:

" La Camera abbandonando al disprezzo pubblico il sistema di discussione di certi avversari della repubblica, invita il governo a prendere misure di repressione „.

La prima parte dell'ordine del giorno è approvata con voti 390 contro 161 e la seconda parte è approvata con voti 525 contro 4.

Nuovi particolari sulla seduta.

Parigi 29. Mentre Thevenet leggeva la lettera di Meyer alla madre, parlante con disprezzo del partito boulangista, Cassagnac interruppe: *è l'opinione di un ladro.*

Venne richiamato all'ordine.

Quando il ministro lesse l'altra lettera di Meyer narrante che Woestyne gli andò a fare proposte in nome di uno fra i più scaltri del partito conservatore, la seduta divenne tempestosa.

Cassagnac gridò: *non fui mai amico o complice di un ladro!*

Il tumulto divenne indescrivibile.

Cassagnac fu condannato alla censura e all'espulsione temporanea.

Uscì dall'aula con quasi tutta la destra.

Boulanger sarà messo in istato d'accusa.

Parigi 29. Nei circoli parlamentari si crede generalmente che la sezione d'accusa dell'alta Corte conchiuderà per la messa in accusa di Boulanger.

Secondo autorevoli informazioni si hanno prove di fatti gravi relativi all'attentato contro il governo stabilito ed atti di concussione e malversazione.

I documenti provano che Boulanger prelevò sui fondi del ministero somme considerevoli per la propaganda e per spese personali.

Credesi che l'Alta Corte, non si riunirà avanti il 10 agosto.

Il Congresso della Pace.

Jeri il Congresso della Pace a Parigi tenne la sua seconda seduta sotto la presidenza di Mister Stenhope. — Dopo viva discussione approvò un ordine del giorno col quale s'invitano i Governi e i Parlamenti ad adoperarsi per la conclusione dei trattati mediante i quali i Governi si impegnino a ricorrere all'arbitrato per lo scioglimento delle questioni internazionali.

Il nuovo Congresso si riunirà a Londra.

Pittore italiano premiato a Parigi.

Il giurì della classe di Belle Arti dell'Esposizione mondiale di Parigi incominciò i lavori conferendo la medaglia d'onore al pittore italiano Boldini (ferrarese).

Per essere definitiva l'onorificenza dovrà sottoporsi all'approvazione del giurì superiore composta dei presidenti di tutte le classi.

Un rifiuto della Francia.

Cairo 29. Il governo egiziano ricevette oggi il rifiuto definitivo per parte della Francia di aderire alla conversione del debito privilegiato.

La Serbia in armi

Belgrado 30. I giornali annunziano già incominciata nelle vicinanze di Belgrado la chiamata alle armi del terzo contingente pella repressione del brigantaggio.

Re Milano arriverà a Belgrado il 12 luglio.

LA COSTITUZIONE TURCA

ed il suo

funzionamento in Italia

Nella tornata del 4 giugno corrente. Matteo Renato Imbriani-Poerio, d' accordo cogli onorevoli Bovio, Cafiero, Panunzio e Lazzaro che l'avevano firmata, chiedeva che fosse presa in considerazione la proposta di legge qui appresso:

« Art. 1 — Ritenuto necessario al risanamento della regione Pugliese, che comprende le provincie di Foggia, Bari e Lecce, il fornirla di acque salubri di cui assolutamente difetta, lo Stato contribuisce per un quinto alla spesa occorrente.

« Art. 2 — Il contributo dello Stato di cui nel procedente articolo, vorrà distribuito alle singole provincie, in proporzione della spesa da ognuna di esse deliberata, e sarà versato in tante rate annuali che anderanno in diminuzione degli obblighi assunti da ognuna di esse per l'opera ».

***

In questa tornata l'onorevole presidente del Consiglio e l'onor. Baccarini si opposero alla *presa in considerazione* della proposta su detta.

Ma di ciò non è questo il luogo. Mi occupo piuttosto di un incidente brevissimo surto fra gli onorev. Crispi e Baccarini, incidente che ha ligame con altri consimili — ad esempio la discussione sulle spese per l'Africa — e che riveste carattere giuridico speciale dall'ultimo discorso istesso della *Corona*.

In quel discorso si accennava in formula non precisa ma chiara al diritto del governo di prevalere sulla Camera in materia d'imposizione di tributi e in generale nel *prendersi* l'*iniziativa* per le spese.

Le parole dette sono:

« — Le condizioni della finanza impongono di ridurre le spese nei più stretti confini, e, pur mantenendo gli impegni già presi per le opere pubbliche e per gli ordinamenti militari, di far sosta nell'assumerne nuovi. L' obbligo però di assicurare il pareggio nel bilancio dello Stato, dà al mio Governo fiducia di trovare in Voi quel concorso che ispirandosi a virtù patriottica, il popolo italiano non ha mai rifiutato.

Ma se esigenze straordinarie costringono a chiedere prelevamenti alla economia nazionale, il mio Governo non trascurerà di restaurarne le forze con quei mezzi che valgono a svolgere la pubblica prosperità „.

È strano che nella Camera dei deputati nessuno sia sorto, durante la discussione della risposta al Discorso, a chiedere la spiegazione di questo rebus, di questa sciarada, di questo rompicapo, di questa parola quadrata. Come, in fatto, sanno e possono spiegare i finanzieri il fatto economico che *coll'imporre tasse*, nuovi tormenti ai vecchi tormentati, *si svolga la pubblica prosperità?*

Sembra, ed è, contraddizione in termini. E pure la Camera ha gridato: *Bene* — a queste parole senza senso per *noi*, *profani alle logismografie economiche*, che pur abbiamo studiato e studiamo la lingua nostra.

Ma ciò anche sorpassiamo.

***

L'interprete migliore, il più sicuro delle parole della Corona, dovett'essere l'onor. Costantino Perazzi, ministro del tesoro e principal responsabile, non essendo la Corona qui criticata, ma i *ministri*.

A pag. 77 — II colonna — degli *Atti del Parlamento italiano — Camera dei Deputati — Vol. I.* ecc. — Tornata del 3 febbrajo 1889 — leggesi questo brano dell' *Esposizione finanziaria* dell'onor. Perazzi:

" La possibilità, adunque, sussiste di andare innanzi senza nuove tasse oltre quelle che vi abbiamo proposte per pareggiare il bilancio 1889-90; se pure Iddio ci concederà una serie di anni prosperi, e se il Parlamento vorrà mantenere le spese dentro i precisi limiti che vi abbiamo delineati; (*Ilarità — Commenti*).

Voci. **Tocca al Governo!**

PERAZZI, *ministro del tesoro*...... **ed approvi di nominare a tempo migliore quelle da noi indicate, lasciando al Governo l'iniziative di ogni proposta di nuova spesa.** (*Ilarità — Commenti*) „.

Per quanto spettava al Governo, l'onorevole Perazzi proponeva alla Camera una economia negli stati di previsione e 7 — come i dolori — disegni di legge. Eccoli:

1. *Ripristinamento di un decimo* sull'imposta dei terreni;

2. Aumento di 5 centesimi sul prezzo di vendita del sale;

3. Modificazioni alle leggi delle tasse sugli affari;

4. Modificazioni all'art. 54 della legge *sull'imposta di ricchezza mobile*;

5. Modificazioni alla legge dei pesi e misure;

6. Modificazioni alla legge sulle privative industriali e sui marchi e segni distintivi di fabbrica;

7. Revisione generale dei redditi dei fabbricati.

***

La presentazione era seguita dalle dichiarazioni qui appresso: « .... nella scelta dei nuovi aggravi il ministro delle finanze e quello del tesoro tennero conto non solo dei bisogni del*l'erario dello Stato*, ma anche del disagio economico in cui versa il paese e delle condizioni delle classi meno abbienti ».

Gravi parole, sulle quali richiamo tutta l'attenzione dei lettori che mi vorranno seguire in questo breve studio di diritto costituzionale.

***

Queste le principali disposizioni che intendevano prendere gli onorevoli Perazzi e Grimaldi per sovvenire ai bisogni dello Stato, per quanto spetta all' imposizione di nuovi aggravi.

Abbiamo vedute le economie proposte nei bilanci. Vediamo ora quelle che sopprimono un diritto statutario.

L'onorevole Perazzi diceva: "... è nostro intendimento di non intraprendere per ora la costruzione del nuovo palazzo del Parlamento; (*Bene! Ilarità*) di non assumere per ora la passeggiata archeologica; (*Bene! Ilarità*) e di non impegnare per il policlinico e per il palazzo di gistizia somme maggiori di quelle acconsentite dalla legge del 14 maggio 1881. (*Commenti — Rumori*).

Ed è pure intendimento del Governo di invocare dal Parlamento la revoca delle disposizioni contenute nell'articolo 79 della nuova legge comunale e provinciale, inquantochè esse impliche rebbero un aumento di spesa a carico dello Stato che venne valutato in una ventina di milioni all'anno, a cominciare dal 1893. (*Rumori vivi e prolungati*).

***

Manco male che questa volta il rendiconto analitico non segna tra parentesi *Bene Ilarità* qual bene e qual ilarità possano venire ad una Camera che abdica così a' propri diritti, non li so capire.

Sembrami, forse a torto, che dia brutto spettacolo di sè una Camera che approva certe spese e poi le disapprova coprendole del ridicolo.

Le somme votate erano necessarie? ed allora perchè rinviarle, sospenderle con accompagnamento di approvazioni e d'ilarità?

Le somme non erano necessarie? ed allora perchè mai furono proposte ed approvate?

Il dilemma presenta le corna molto aguzze, tanto che l'evitarle è problematico.

Poco mi fermerò a parlare della discussione avvenuta sulla risposta al discorso della Corona. L'on. Toscanelli — ad esempio — diceva: "Mentre si parla della maestà della legge, ci si propone di non rispettare la legge che aboliva i decimi e quella che diminuiva il prezzo del sale, di abrogare quella che assettava le pensioni vecchie e finalmente di abrogare un articolo della legge comunale e provinciale ....„

Perfettamente.

Ma a che discutere? L'*onorevole* Luigi Ferrari così chiudeva il suo dire: " Io persisto a credere che una vigorosa azione riformatrice non può aversi, senza attrito di varie tendenze, senza forti partiti politici e che ove questi manchino, un'assemblea vive incerta e *confusa*, *senza faro per guida*, senza feconda emulazione del bene. A poco a poco un'assemblea siffatta si allontana dal Paese e diventa accademia„.

***

Triste trasformazione!

Che avvenne delle losche previsioni e delle varie proposte fatte dall'onorevole Perazzi nella esposizione finanziaria? E la torrenziale eloquenza dell'onorevole Grimaldi in qual mare ebbe foce?

Di ciò e del resto a domani.

Dimostrazione di liberali nel Belgio.

Bruxelles 30. *Oggi* vi fu una grande dimostrazione dei liberali del Belgio al *Palazzo della Borsa*.

Si chiesero le dimissioni del Ministero e lo scioglimento della Camera.

La città è animatissimo, l'ordine perfetto.

Col 1° Luglio

si apre un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato, sono pregati a voler mettersi in regola al più presto possibile.

L'Amministrazione.

DALLA PROVINCIA

Tricesimo, 28 giugno.

Il mercato dei bozzoli — Grandine devastatrice — Feste centenarie.

Pochi contadini vedonsi giungere colle gerle della galetta, e si deve dedurre che il mercato dei bozzoli sia chiuso.

Quest'anno il raccolto fu superiore alle nostre previsioni, però è stato minore a quello dell'annata antecedente. Difatti sulla nostra piazza quest'anno furono pesati circa chilog. 78,000, mentre il decorso se ne pesarono chilog. 92,000.

In confronto degli altri mercati, qui *da noi si riscontrarono i prezzi* più rilevanti, tanto è vero che si presentarono produttori di Salt, Povoletto, Torreano e Martignacco.

***

Questa sera verso le ore 6 pom una grandinata devastatrice colpì il nostro Comune e parte di quello di Reana del Rojale.

Domani, o meglio dopodomani le nostre campagne mostreranno un aspetto desolante, poichè i raccolti del frumento, avena e dell'uva si possono dire affatto perduti. Nessuno ricorda una grandinata uguale ed è davvero ben doloroso vederci in un momento portate via tutte le speranze dell'annata. Sulla faccia di ognuno si leggeva la costernazione, e vidi molti poveri agricoltori, pianger come bambini, per il grave disastro.

***

Ed ora dalle funeste passiamo alle note allegre

Domenica 7 luglio si celebrerà il primo centenario della consacrazione del nostro Duomo, e per la circostanza vi pontificherà S. E. Berengo.

Alla sera si faranno luminarie fuochi artificiali, e suonerà la Banda del paese.

G. B. L.

La sagra di S. Pietro al Natisone. La pioggia, sabato dopo pranzo, rovinò la sagra di San Pietro e solo a notte si potè ballare con scarso concorso di forestieri.

Scuola Normale di S. Pietro al Natisone. Il cav. Angelo Volpe, r. Provveditore agli studi e Ispettore per le Scuole Normali del Veneto, ha compiuto nella decorsa settimana la visita a quella di S. Pietro al Natisone: visita che durò sei giorni e per ben nove ore al giorno.

Sappiamo che dall'accuratissimo e minuzioso esame praticato in ciascuna classe, egli ne potè constatare il savio indirizzo pedagogico e didattico; e che rimase soddisfattissimo così dell'educazione come dell'istruzione, che viene impartita in quel fiorente istituto. Ebbe parole di vivo elogio per tutte le egregie insegnanti, ed in particolare per la Direttrice signorina Foianesi, al cui nome tanto sinceramente e meritamente amato e rispettato nell'istituto, è ormai superfluo aggiungere gli aggettivi laudatori. Al Direttore di questo periodico che l'interrogava s'era rimasto soddisfatto della sua ispezione, il cav. Volpe rispose vivamente così: « Molto, molto, molto! » E questo semplice avverbio ripetuto tre volte, significava assai più che una serie di periodici esplicativi.

La lode al cav. Volpe tanto più vale, in quanto parte da una persona che da circa trent'anni s'occupa di scuole, e che ad un carattere indipendente e nobilissimo unisce una copiosa dottrina, accompagnata, *rara avis*, da una grande e sincera modestia. (*Forumjulii*)

Il pane dei soldati. Scrive il *Forumjulii* di Cividale.

Abbiamo potuto vedere che il pane che si somministrava alla 69.a Compagnia Alpina era spesso vecchio e durissimo, e talvolta coperto di muffa. Probabilissimamente le altre 2 compagnie di Gemona e Tolmezzo avranno dovuto mangiarlo della medesima qualità. Intendiamo di essere miti dicendo che ciò *è deplorevole e intollerabile. Pel soldato* è necessario un cibo buono e sano che gli *mantenga il corpo vigoroso* e resistente alle fatiche. In tempo di guerra poi (forse, purtroppo, non ne siamo lontani!) questa necessità s'impone maggiormente, e si pensa con raccapriccio alla possibilità che, per l'ingordigia di qualche fornitore disonesto, i soldati vengano mandati al fuoco collo stomaco pieno di pane muffito, o vuoto per non averne potuto mangiare.

Da questo fatto constatato, nasce inoltre legittimo il sospetto che altri alimenti che si danno al soldato non sieno migliori del pane, e che altri Reggimenti siano trattati allo stesso modo.

A noi non resta che augurare che tale sospetto non corrisponda alla realtà; ma, quanto al pane colla muffa *lo abbiamo visto coi nostri occhi!*

I soliti ignoti. Di notte ignoti ladri mediante rottura rubarono L. 13 della cassetta di elemosine, posta nell'interno della Chiesa parrocchiale di Vivaro.

CRONACA CITTADINA

Liste elettorali politiche. Jeri sotto la presidenza del r. Prefetto comm. Rito si è adunata la Commissione provinciale per gli appelli elettorali anche sui ricorsi a decretare le liste elettorali politiche per l'anno 1889 operazione che per legge doveva *essere compiuta nel giorno 30 giugno.*

Segretari comunali. Oggi hanno principio gli esami per l'abilitazione all'ufficio di segretario comunale. I concorrenti sono cinque.

La commissione esaminatrice è presieduta dal consigliere delegato cav. Gamba.

Corte d'Assise. Domani si apre la *sessione* estiva della Corte d'Assise colla causa per furto in confronto di Luigi Brusadola che sarà difeso dall'avvocato Cappellani.

Prestito della città di Venezia 1889. Ecco i numeri vincitori dei principali premi del prestito della città di Venezia:

Serie	N.	Premio
11408	8	20,000
13485	8	500
1254	16	150
10398	23	150

Conferenza pubblica. Per cura della Commissione per la difesa del Friuli contro l'invasione della fillossera fra breve si terrà in Udine una pubblica conferenza « sulla filossera e sulle malattie della vite „ alla quale sarà ottima cosa abbiano ad assistere tutti i corrispondenti viticoli della Provincia.

Noi non possiamo che altamente lodare la benefica attività della suddetta Commissione.

Il baritono Pantaleoni a Verona. Questo distinto artista concittadino canta adesso nell'opera *Lucia di Lammermoor* sulle scene del teatro Ristori a Verona. Nella relazione della prima *rappresentazione* l'*Adige così* si esprime:

" Il baritono Pantaleoni fu, parecchi anni or sono, un artista come ve n'eran pochi; si acquistò una fama invidiabile; anche adesso può accontentare il pubblico più esigente ».

Cose del tram. Sabato decorso poco dopo il meriggio, e mentre la truppa di fanteria s'avviava per via Aquileia alla stazione ferroviaria diretta al campo di Agordo, correva una *carrozza della tramvia* ed arrivata ad un punto di curva, ove non era possibile *improvvisamente fermare*, *un capitano si* permise di dare una sciabolata sul naso del cavallo *fino* a levargli la *pelle*.

Del fatto la Direzione della tramvia ha inviato rapporto alla superiore Autorità militare.

Per una « tournure ». Questa *appendice che* la donna ha voluto contro l'estetica, appiccicare nelle parti più rotonde, si estende *anche nel* contado.

Ieri, infatti, gran baccano *in* Mercatovecchio perchè una giovane contadina aveva perduto una « tournure „ di grosse dimensioni. Era un cuscino riempito di fieno che le cadde a terra.

Non è a dire le risa e gli scherni del popolino, mentre la giovane contadina procurava a gambe di sfuggire a tale dimostrazione.

Proroga di corso legale. Il Presidente della locale Camera di commercio ha ricevuto il seguente *dispaccio in data di ieri:*

"Annuncio a V. S. che S. M. ha oggi sanzionato la legge che proroga al 31 dicembre 1889 il corso legale dei biglietti degli istituti d'emissione.

p. Ministro commercio
Amadei „.

Brutta consuetudine. È invalsa la consuetudine di lasciar per 48 ore senza mangiare gli animali bovini destinati al macello.

Parecchi di questi trovavansi ieri nelle stalle dell'Osteria Patrizio fuori porta Grazzano e mandavano per il lungo digiuno, alti lunghi muggiti così *da destar compassione* agli avventori dell'osteria che numerosi trovavansi nel cortile.

È una consuetudine barbara quella del digiuno e che dovrebbesi *far* cessare.

Un mendicante ubbriaco. Stamattina un vecchio mendicante cieco, o che si pretende tale, sconciamente ubbriaco, andava in tutte le botteghe di via Poscolle ad importunare ed insolentire. I monelli poi si sbizzarrivano alle spalle del vergognoso mendicante.

Attenti! Girano per la città dei pezzi da 50 centesimi di piombo. Oltre che pel solito carattere del suono *smorto*, si distinguono dai buoni per essere più sottili e perchè coll'uso perdono lo splendore argentino e si logorano in modo da rendersi poco distinta l'impronta. Portano l'effigie di Vittorio Emanuele e l'anno 1863.

Orario per l'illuminazione pubblica. Ecco l'orario per l'illuminazione pubblica a luce elettrica durante il mese di

Luglio

Dall'	1 al 5	da ore	8,55 p.	a	3,05 ant.	
„	6 „ 14	„	8.50	„	3,10	„
„	15 „ 24	„	8.40	„	3.20	„
„	25 „ 31	„	8.30	„	3.30	„

Il nuovo codice penale approvato dalla Camera e dal Senato, è già stato messo in vendita dalla Casa editrice Perino, in un nitido volume, corredato da un copioso Indice analitico, e si vende in tutta Italia a cent. 50. È un vero prodigio.

Chi manda 50 cent. anche in francobolli, all'editore Edoardo Perino, via del Lavatore, 88 — Roma — riceverà il Codice Penale franco di posta.

Consiglio di Leva. Sedute del Consiglio di Leva dei giorni 25, 26 e 27 giugno 1889.

Distretto di Cividale.

Abili di I. Categoria	N.	114
„ „ II. „	„	35
„ „ III. „	„	110
All' Ospitale	„	5
Riformati	„	34
Rividibili	„	63
Cancellati	„	3
Dilazionati	„	2
Renitenti	„	58

Totale N. 424

BANCA DI UDINE

ANNO XVII — 17° ESERCIZIO

CAPITALE SOCIALE

Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 201,779.90
Fondo evenienze	» 8,601.09
Totale	L. 733,880.99

SITUAZIONE GENERALE

31 Maggio	ATTIVO.	30 Giugno
L. 523,500 —	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 198,937 03	Numerario in cassa	» 175,959.65
» 3.544,307.92	Portafoglio	» 2,856,070 20
» 450.—	Effetti in sofferenza	» 1,082.50
» 507,713.10	Antecipazioni contro deposito di valori e merci	» 598,704.10
» 852,733.19	Valori pubblici	» 1,080,?16.64
» 1,403.37	Cedole ad esigere	» 14,578.37
» 431,263.11	Conti correnti garantiti da deposito	» 648,731.81
» 209.827.99	Datti con banche e corrispondenti	» 229,567.46
» 71,512.90	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 71.512 90
» 40,000.—	Esercizio Cambio Valute	» 40,000.—
» 191,100.—	Deposito a cauzione dei funzionari	» 183,600.—
» 1,964 694 45	Deposito a cauzione antecipazioni	» 2,254,572.95
» 995.070.40	Detti liberi	» 1,065,122 40
» 41,090.15	Residuo spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 7,754.60
L. 9 473,603.61		L. 9,701,473.58

31 Maggio	PASSIVO.	30 Giugno
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047.000.—
» 201,779.90	Fondo di riserva	» 201,779 90
» 8,601.09	Fondo evenienze	» 8,601 09
» 3,021.820.22	Conti correnti fruttiferi	» 3,176,122.82
» 651,564 75	Depositi a risparmio	» 657,654 91
» 640,868.93	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 1,007,984.50
» 1,476 07	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 1,476 07
» 2,155,794 45	Depositanti a cauzione	» 2,438,172.95
» 995,070 40	Detti liberi	» 1,065,122.40
» 149,627.80	Utili lordi del corrente esercizio	» 97,558 94
L. 9.473,603 61		L. 9,701,478.58

Udine, 30 giugno 1889.

Il Sindaco **P. Billia** — Il Presidente **Kechler** — Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve **Versamenti in Conto Corrente** corrispondendo l'interesse del 3 a 3 ½ % secondo della disponibilità delle somme e fino al 3 ¾ % se vincolati ad un anno.

Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute ed i titoli estratti e pagabili sulla piazza.

Emette **Libretti di Risparmio** al 4 % con facoltà di disporre fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di tre giorni

Gli interessi sono netti da ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.

Accorda **Antecipazioni** sopra: *a)* carte pubbliche e valori industriali; *b)* sete greggie e lavorate e cascami di seta; *c)* certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi

Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.**

Acquista e vende **Valori e Titoli Industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale **Depositorio** *recentemente costruito per questo servizio.*

Esercisce l'**Esattoria di Udine.**
Rappresenta la Società l'**Ancora** per Assicurazioni sulle Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di **Cambio Valute** (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 maggio 1889	L. 3,621,820.22	
Depositi ricevuti in giugno	» 912,107.55	
	L. 4,533 927.77	
Rimborsi fatti in giugno	» 1,325,059.45	
Esistenti al 30 giugno		L. 3,176,123.82

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 maggio	L. 651,564.75	
Depositi ricevuti in giugno	» 104,196.36	
	L. 755,761.11	
Rimborsi fatti in giugno	» 98,106.20	
Esistenti al 30 giugno		L. 657,654.91
	Totale dei Depositi	L. 3,833,777.73

Il Giardinaggio elegantissimo periodico (premiato con medaglia di 1ª classe all'esposizione di Firenze) indispensabile ai dilettanti floricoltori ed alle signore. È illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni (100 e più all'anno) e con eleganti fregi che ne fanno un vero periodico di lusso. — Esce in 12 e 16 pagine su carta tinta, e costa sole L. 3 all'anno. — Direzione: Via Alfieri, 7, Torino.

L'ultimo numero contiene:

Erbai estivi. — Nutrimento dei Piccioni — Le Cantine Sociali: I loro vantaggi — La peronospora descritta e curata nel 1609 — Nutrizione e trattamento della vacca da latte. — I vasi vinari — Animali utili alle campagne: Il Riccio (con inc.) — Per preservare gli animali dalle mosche — Insegnamenti per la cura degli animali — Contro la clorosi della vite — Per consolidare i terreni in pendio — Per gli alberi fruttiferi — Cronaca — Rassegna commerciale — Piccola rassegna scientifica — Economia domestica — Buono a sapersi — Libri in dono — Annunzi.

Il dott. William N. Rogers *Chirurgo-Dentista di Londra,* Casa principale a Venezia, Calle Valaressa.

Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturature di denti; eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.

Egli si troverà in Udine lunedì 1, e mercoledì 2 luglio al primo piano dell'*Albergo d'Italia.*

Ringraziamento. La famiglia Quargnassi ringrazia vivamente tutti coloro che vollero dare l'ultimo tributo di stima e di affetto alla loro amata figlia e sorella **Teresa.** Pregano di essere perdonati delle involontarie dimenticanze.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Giugno 29	ore 9a	ore 3 p	ore 9 p.	gior. 1 ore 9 ant
Bar. rid a 10° alto m 116.10 liv. del mare	753 4	751.6	753.7	753 5
Umid. relat.	63	63	51	56
Stato d. cielo	misto	misto	sereno	misto
Acqua cad. m	0.2	—	—	—
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (vel. kilom	0	0	0	0
Term. centig	22.7	26.9	20.5	21,7

Temperatura (massima 29 3 (minima 17 4

Temperatura minima all'aperto 13.2

Minima esterna nella notte

Telegramma meteorico dell'Ufficio Centrale di Roma. — Ricevuto alle ore 5. pom. del giorno 30 Giugno 1889:

Probabilità:

Venti deboli freschi del IV quadrante.
Cielo vario.
Temporali.

(Dall Osserv. Meteorico di Udine)

Ufficio dello Stato Civile.

Bollett. settim. dal 23 al 29 giugno 1889.

Nascite.

Nati vivi	maschi	11	femmine	14
» morti	»	3	»	3
» esposti	»	2	»	1

Totale N. 34.

Morti a domicilio.

Anna Fiala di Giacomo, d'anni 19 scolara — Pietro Di Benedetto fu Valentino d'anni 65 agricoltore — Francesca Vendramini — Candotti fu Marco d'anni 80 casalinga — Pietro Tonegutti di Angelo d'anni 3 — Domenica Fedeasei di mesi 5 — Antonio D'Agostino di Giuseppe di mesi 2 — Teresa Bolt-Wascher fu Osualdo d'anni 28 casalinga — Amelia Picini di Guglielmo di mesi 8 — Solidea Missio di Angelo di giorni 18 — Antonio Piva di Giov. Batt. di giorni 14 — Teresa Quargnassi di Giov. Batt. d'anni 32 casalinga.

Morti nell'Ospitale civile.

Luigi Agnoluzzi di Bortolo d'anni 61 agricoltore — Antonia Buttò — Fantini fu Bernardo d'anni 39 contadina.

Totale N. 18

dei quali 2 non app. al comune di Udine.

Matrimoni.

Giuseppe Serafini facchino con Domenica Contardo setaiuola — Domenico Siuicco agricoltore con Carolina Degano contadina — Luigi De Cesco agricoltore con Filomena Galliussi contadina — Angelo Fasan calzolaio con Lucia Maria De Fanti casalinga — Francesco Pietti liquorista con Elisabetta Vaccaro setaiuola.

Pubblicazioni di matrimoni.

Alfonso Esposito musicante militare con Luigia Pittarello sarta — Giov. Batt. D'Aronco imprenditore con Maria Bertuzzi agiata.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca Popolare Friulana-Udine
con Agenzia in Pordenone.
Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 5 maggio 1875.
Situazione al 30 giugno 1889.
XV ESERCIZIO

Attivo.

Numerario in Cassa	L. 105,705.69
Effetti scontati	» 2,819,720.60
Antecipazioni contro depositi	» 25,507.—
Valori pubblici	» 720,870.68
Debitori diversi senza spec. class.	» 3,463.07
Debitori in Conto Corr. garantito	» 184,971.26
Riporti	» 67,000.—
Ditte e Banche corrispondenti	» 100,881.83
Agenzia Conto corrente	» 93,099.50
Stabile di proprietà della Banca	» 81,600.—
Depositi a cauzione di Conto C.	» 349,069.60
Depositi a cauzione antecipazioni	» 36,143.30
Depositi a cauzione dei funz.	» 82,250.—
Depositi liberi	» 81,069.50
Totale dell'Attivo	L. 4,681,141.83
Spese d'ordinaria amministrazione L. 12,10?.90 — Tasse Governative » 6,?88.57	» 18,669.47
	L. 4,699,881.30

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 2000 azioni da L. 50 L. 300,000.— — Fondo di riserva » 76,487.34	» 376,487.34
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	» 32,394.08
Depositi a risp. L. 1,271,700,07 — Id. a piccolo risp. » 85 559,19 — Id. Conto C. » 1,829,678.63	» 3,186,937.89
Ditte e Banche corr.	» 460,?08.18
Creditori diversi senza speciale classificazione	» 25,525.65
Azionisti Conto dividendi	» 1,651.—
Assegni a pagare	» 851,50
Depositanti diversi per depositi a cauzione	» 385,312,80
Detti a cauzione dei funzionari	» 82,250.—
Detti liberi	» 81,069.50
Totale del passivo	L. 4,612,?92.89
Utili lordi depurati dagl'interessi pas. a tutt'oggi L. 61,001.31 — Risconto e saldo utili eser. precedente » 26,447.10	» 87,448.41
	4,699,881.30

Il Presidente Ing. cav. Ciriaco Tonutti

Il Sindaco dott Adolfo Mauroner — Il Direttore Omero Locatelli

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza oggi 1 luglio

LEGUMI FRESCHI

Piselli al chilogramma	L.	—.18	—.20
Tegoline	»	—.10	—.—
Patate	»	—.8	—.10
Erberave	»	—.12	—.—
Fagiuoli	»	—.60	—.—
Pomidoro	»	—.50	—.—

FRUTTA

Ciriege	L.	—.20	—.40
Framboia	»	—.—	—.80
Fragole	»	—.80	—.—
Persici	»	—.90	1.10

UOVA e BURRO

Uova al cento	L.	5,50	6.00

MERCATO BOZZOLI

Risultato della Pesa Pubblica di Udine — del dì 30 giugno 1889

Qualità delle Galette	Quantità in chilogr. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Minimo	Prezzo giornaliero Massimo	Prezzo adequato giornaliero	Prezzo adequato generale a tutto oggi
Giapponesi annuali verdi, bianche, e parificate	4142 20	228 40	2 55	3 20	2 97	3 24
Nostrane gialle, e simili e parificate	4070 25	296 60	3 40	3 70	3 54	3 73

Estrazioni del Regio Lotto
avvenute il 28 giugno 1889

Venezia	57	37	39	18	89
Roma	12	50	14	59	16
Firenze	22	7	50	67	88
Milano	27	43	52	70	87
Napoli	4	8	82	64	41
Palermo	85	71	10	3	30
Bari	6	27	67	13	55
Torino	40	66	19	30	27

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Orario ferroviario
(vedi quarta pagina)

(Vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom	omnibus	» 5.48 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.42 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	misto	» 11.05 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 p	» 9.55 »	omnibus	» 2.24 an
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant	» 9.15 »	diretto	» 11.03 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.26 p.	» 4.55 p.	omnib.	» 7.28 p.
» 5.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.10 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 8.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.58 ant.	omnib.	» 8.60 ant	» 11.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.10 »	misto	12.47 p.	2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 8.56 ant.	misto	ore 9.25 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant
» 11.25 »	»	» 11.55 »	» 9.44 »	»	» 10.15 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.27 p.	»	» 12.58 p.
» 6.40 »	»	» 7.11 »	» 4.30 p.	omnibus	» 4.59 p.
» 8.30 »	»	» 8.57 »	» 7.30 »	»	» 8.— »
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 9.49 ant.	ore 6.51 ant.	misto	ore 8.52 ant
» 1.16 p.	»	» 3.37 p.	» 1.12 p.	»	» 3.08 p.
» 5.20 p.	omnibus	» 7.16 p.	» 4.38 p.	»	» 6.31 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.37 pom. arriva a Venezia 12.50 e 10 pom. — Da Venezia partenza 10,15 ant. arriva a Portogruaro alle ore 12.51

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

ANTICA OFFELLERIA
DI
GIROLAMO TOFFALONI
in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 33 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

ACQUI — STABILIMENTO VINI — *Piemonte*

FRATELLI BECCARO
Casa fondata nel 1877
Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI
VINI COMUNI E DI LUSSO
dei rinomati vigneti Monferrini
garantiti di pura uva

	In casse di 12 bot.	Per Ettolitro
Champagne Beccaro	30	—
Moscato passito	18	90
Moscato Strevi	14	60
Moscato secco	14	60
Chiaretto passito	18	90
Barbera fina	14	60
Barolo vecchio	22	120
Brachetto	14	60
Aceto bianco di Moscato	14	60
Da pasto fino	—	42
Da pasto comune	—	35

A richiesta si spediscono campioni GRATIS

Il CHAMPAGNE BECCARO in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le **sole Damigiane Beccaro** ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le **sole Damigiane Beccaro** furono adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Colle **sole Damigiane Beccaro** si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno delle DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIBASSATI

da litri	**10**	circa	L.	**2,10**
» »	**15**	»	»	**2,60**
» »	**25**	»	»	**3,10**
» »	**35**	»	»	**3,60**
» »	**45**	»	»	**4,60**
» »	**55**	»	»	**5,40**

Franco stazione Acqui. — Si spediscono pure litrine coll'aumento di cent. 15 cad. Per quantità oltre 50 damigiane sconto a convenirsi.

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO
Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Questa sgranatrice è la più perfezionata di quante si conoscano, ed è destinata a portare immensi vantaggi all'Enologia. Essa riunisce ad una semplicità di costruzione una grande solidità; pigia e sgrana perfettamente quindici quintali d'uva all'ora; bastando la forza d'un uomo solo per il movimento. — Tutti i più distinti enologi raccomandano il diraspamento dell'uva, perchè con questa pratica si ha un vino **più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a rischiararsi.** Esso resiste a lunghi viaggi senza intorbidire, ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare il mosto col graspo, essendo assurdo che il graspo di qualunque qualità di uva, sia di qualche vantaggio nella fermentazione — il costo di questa macchina è di solo L. 280 compreso due mastelli della capacità di 800 litri circa resa alla stazione d'Acqui imballaggio a parte. Si prega di non ritardare le ordinazioni, perchè la consegna possa effettuarsi in tempo utile.

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

La merce è resa franca d'ogni spesa alla Stazione d'Acqui. — PAGAMENTO PER CONTANTI.
La prima ordinazione d'un committente non conosciuto si eseguisce soltanto verso assegno o valuta antic.

Si accettano avvisi a prezzi di tutta convenienza.

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson 23, Via Monte Napoleone, Milano.

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue

U. HOEPLI, Editore in MILANO

edizione comune L. **8**
di lusso L. **16** all'anno

E DELLA PUBBLICAZIONE MENSILE RICCAMENTE ILLUSTRATA

L'ITALIA GIOVANE

Letture in famiglia, diretta dal prof. E. De Marchi e dalla signora A. Vertua Gentile.

Un fascicolo al mese di 64 pagine in 8 L. **15** all'anno Per i giovanetti e le giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del *Friuli* in Udine Via della Prefettura, 6, dove si distribuiscono *gratis* numeri di saggio.

SI ACCETTANO
Annunzi a prezzi modici

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG
Fabbricato a **FRAY-BENTOS** *(Sud America)*

Le più alte distinzioni alle primarie Esposizioni fino dal 1867.

e fuori concorso dal 1885 in tutte le Esposizioni

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma J. v. Liebig **in inchiostro azzurro**

☞ DOMANDARE SEMPRE IL VERO LIEBIG ☜

L'estratto di Carne di Liebig serve per la preparazione istantanea di un eccellente corroborante brodo e per migliorare e condire ogni sorta di minestre, di salse, legumi e piatti di carne.

Bene usato oltre la *straordinaria comodità*, è di *grande economia* nelle famiglie e provvido mezzo corroborante per le persone deboli e ammalate.

GUARDARSI dalle **contraffazioni** e **imitazioni** della Etichetta e Capsula e dalle **sostituzioni** in generale e specialmente di quelle in vasi portando abusivamente il nome **LIEBIG**.

Depositi in **Milano** presso **CARLO ERBA** agente della Compagnia per l'Italia e successori di **FRIDR JOBST** e presso i principali droghieri e venditori di commestibili.

MARCHESI & C.° LIQUIDATORI PIETRO BARBARO

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

Merce confezionata

Vestiti completi	da 18	a 45
Calzoni novità	» 6	» 20
Gilet fantasia	» 4	» 10
Sacchetti orleans	» 5	» 16
Spolverine	» 7	» 20
Vestiti bambino	» 5	» 25
Ombrelle	» 2	» 10

Confezione su misura

Copioso e variato assortimento Stoffe Nazionali ed Estere di tutta novità, per la confezione su misura.

Figurini Italiani, Francesi, Inglesi.

Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.

PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

Udine, 1889 — Tip. Marco Bardusco